



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Bundeskanzlei BK**

Sektion Elektronischer Behördenverkehr Web BK

## **Risultati dell'indagine conoscitiva**

# **Convenzione di diritto pubblico concernente la collaborazione fra Confederazione e Cantoni per l'esercizio del Portale Svizzero www.ch.ch dal 2007 al 2010**

(Progetto d'indagine conoscitiva del 7 aprile 2006)

Agosto 2006

## 1. Introduzione

Dalla fine del mese di dicembre del 2005 il Portale Svizzero [www.ch.ch](http://www.ch.ch) in cinque lingue è accessibile on line con un'offerta ampliata destinata a privati, imprese e autorità. In questo modo la Svizzera ha fatto il suo debutto ufficiale in rete, un risultato reso possibile soprattutto grazie alla collaborazione tra Confederazione e Cantoni protrattasi per anni e che proseguirà suggellata da una nuova convenzione: quella in vigore, la «Convenzione di diritto pubblico concernente la collaborazione fra Confederazione e Cantoni per l'esercizio del Portale Svizzero [www.ch.ch](http://www.ch.ch) dal 2005 al 2006», scade infatti alla fine di quest'anno.

Il 18 gennaio 2006 il Consiglio federale si è dichiarato chiaramente favorevole a mantenere e aggiornare il sito [www.ch.ch](http://www.ch.ch) e ha autorizzato la Cancelleria federale a concludere con i Cantoni una nuova convenzione di diritto pubblico per l'esercizio del Portale Svizzero per una durata minima di quattro anni. La Cancelleria federale ha quindi elaborato un disegno e, dal 7 aprile al 15 luglio 2006, ha condotto presso i Cantoni un'indagine conoscitiva.

Entro il 30 agosto 2006 tutti i 26 Cantoni e la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDF) hanno inoltrato i rispettivi pareri.

Nel presente rapporto i partecipanti alla consultazione sono menzionati in forma abbreviata (sigla del Cantone). L'ordine in cui appaiono le citazioni nei diversi blocchi con cui si è voluta fornire una panoramica dei pareri analizzati, non vuol essere né una valutazione né un giudizio di valore.

## 2. Panoramica dei risultati

Tutti e 26 i Cantoni sono concordi a partecipare ai costi di gestione di [ch.ch](http://www.ch.ch), il cui limite massimo è stato calcolato in base alla chiave di ripartizione, e sono disposti a sostenere finanziariamente nel 2007 il Portale Svizzero [ch.ch](http://www.ch.ch). Al momento attuale 25 Cantoni (tutti tranne AI) sono inoltre disposti a firmare la convenzione.

Il Cantone di Appenzello Interno preferisce attendere sviluppi ulteriori e valutare nuovamente la situazione nel corso del prossimo anno. Il Governo ritiene che, quantomeno allo stato attuale, il Cantone non trarrebbe alcun beneficio dalla firma della Convenzione.

### 2.1 Il consenso è motivato generalmente con

- lo sviluppo positivo registrato nell'ultimo anno e mezzo,
- il cambiamento sostanziale del prodotto e la migliore qualità del Portale,
- la diminuzione dei costi e, di conseguenza, il miglior rapporto prezzo/prestazioni,
- l'accesso unitario, strutturato per temi, in cinque lingue,
- l'ampio sostegno di cui [ch.ch](http://www.ch.ch) nel frattempo gode di nuovo,
- l'inclusione nella strategia svizzera in materia di Governo elettronico che stabilisce chiare linee direttrici,
- la necessità che la Svizzera disponga di un portale che consenta di accedere per via elettronica all'intera offerta di servizi della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni in modo da raggiungere i suoi obiettivi nell'ambito della società dell'informazione e del Governo elettronico e di evitare un ritardo rispetto all'evoluzione a livello internazionale.

I Cantoni si aspettano inoltre un certo utile supplementare in caso di ampliamento della propria offerta cantonale di Governo elettronico, per poter utilizzare servizi già in rete quali per esempio l'elenco delle

autorità, per formulare standard tecnici e giuridici di grado superiore conformi alla pratica che possono essere impiegati anche a diversi livelli statali e per il reciproco scambio di esperienze.

## **2.2 Si apprezzano**

- la durata quadriennale della Convenzione che garantisce la continuità e la sicurezza finanziaria al progetto (BE),
- la riformulazione dell'articolo 2 secondo cui, in vista dello sviluppo futuro, possono essere elaborati progetti pilota o concluse convenzioni speciali fra Confederazione e Cantoni (BE, SZ),
- gli sforzi effettuati per aumentare la notorietà di ch.ch (BE),
- il vantaggio di un sito plurilingue anche per la propria offerta (BS, GE, ZG),
- l'accesso strutturato per temi che merita un sostegno ulteriore, anche se per i cittadini il canale privilegiato resta il sito del Comune e quello del Cantone (GE),
- la procedura in più fasi volta ad armonizzare i futuri servizi delle diverse autorità con i bisogni dei singoli gruppi target.

## **2.3 Si evidenzia che**

- l'ampliamento del Portale Svizzero deve essere coordinato con la strategia svizzera in materia di Governo elettronico elaborata attualmente sotto la guida dell'Organo strategia informatica della Confederazione OSIC, al fine di garantire una programmazione chiara e, quindi, uno sviluppo mirato del Governo elettronico (GL, SO, UR, ZH),
- occorre definire e attuare con la massima priorità ulteriori misure nel settore della comunicazione (GR, SH, SO, ZG),
- l'offerta di ch.ch continua a esistere anche in romancio (GR),
- si proseguono gli sforzi di standardizzazione (GR),
- le sinergie continuano a essere impiegate in modo coerente (BE),
- le nuove offerte vengono esaminate in stretta intesa con i Cantoni (GR, VD)
- l'obiettivo strategico a lungo termine rimane quello di fare di ch.ch un portale di transazione (GR, NE, SG)
- la Confederazione assume un ruolo di pioniere e garantisce il coordinamento nell'ambito del Governo elettronico per permettere alla Svizzera di recuperare rapidamente il suo ritardo a livello internazionale incaricando del compito un'unica sezione all'interno dell'Amministrazione federale (NE).

## **2.4 Si critica che**

- la Confederazione non assuma completamente quale compito a livello federale l'allestimento, l'esercizio e il finanziamento del Portale nella sua forma attuale (AI, BL; NE),
- venga sancito più o meno lo status quo (JU),
- la Confederazione non abbia finora assunto un ruolo guida nello sviluppo di moduli di transazione nella misura auspicata in origine (SH),
- ch.ch continui a essere poco conosciuto (AI, BS).

### **3. Esposizione dettagliata**

#### **Art. 8 Composizione (del Comitato direttivo)**

La presidenza della Conferenza Svizzera dei cancellieri di Stato prenderà in considerazione la Conferenza svizzera sull'informatica (CSI) in occasione della nomina del Comitato direttivo di ch.ch (CDF).

Occorre integrare meglio la CSI (AI, BS, LU, NW).

Per quanto riguarda le altre osservazioni contenute nel disegno della Convenzione si tratta esclusivamente di richieste di modifica di carattere redazionale (precisazioni di singoli articoli) risolte bilateralmente con i singoli Cantoni. Per questa ragione si può rinunciare a un'ulteriore esposizione dettagliata.